

## ***Section 4 - Sistema politico italiano***

### ***Panel 4. Elezioni 2018 e cambiamento politico in Italia. Chair: Alessandro Chiaramonte***

Dopo le elezioni del 2013, che già avevano rappresentato un vero e proprio terremoto, anche le elezioni del 2018 hanno dato una nuova violenta scossa al sistema politico italiano. Se da un lato ciò lascia intendere che siamo in presenza di un processo ancora non assestato di trasformazione di alcune dimensioni fondamentali della democrazia italiana, dall'altro non è ancora affatto chiaro quale sia l'equilibrio cui stanno volgendo questa stessa trasformazione e le forze che la alimentano. Da qui la necessità di analisi e contributi che cerchino di offrire informazioni, interpretazioni e spiegazioni sui caratteri del mutamento politico in atto, soprattutto su quattro versanti - invero tra loro connessi - in riferimento a ciascuno dei quali poniamo qui una serie esemplificativa seppur non esaustiva di interrogativi di ricerca più specifici.

Il primo versante è relativo al nuovo sistema elettorale - la legge Rosato - e ai suoi effetti sul coordinamento strategico dei partiti, dei candidati e degli elettori. Che cosa ha comportato il ritorno al collegio uninominale? E, più in generale, quanto "maggioritario" ovvero "proporzionale" si è rivelato essere nelle elezioni del 2018? Quanto simili o diversi sono stati gli incentivi che ha fornito rispetto ai sistemi elettorali che lo hanno preceduto?

Il secondo versante è relativo al sistema partitico, che appare in continua evoluzione. Come si sta trasformando la dinamica competitiva tra i principali poli e partiti? Quanto stabile è la configurazione tripolare esistente? E quali sono le dimensioni di conflitto rilevanti all'interno del sistema?

Il terzo versante è quello della classe politico-parlamentare, sia dal punto di vista dei processi di selezione delle candidature e di elezione dei deputati e dei senatori, sia dal punto di vista delle sue caratteristiche sociali e politiche. Quali sono le carriere dei tanti nuovi parlamentari eletti nel 2018? Vi sono caratteristiche distintive del nuovo ceto parlamentare meridionale, ora rappresentato ampiamente dal M5S? E quali sono i riflessi di un continuo ricambio degli eletti sul funzionamento delle camere?

Il quarto versante, infine, è quello della formazione del governo. Quali calcoli strategici (in termini di payoffs) hanno compiuto i partiti ai fini della (non) formazione del governo? Qual è stato il ruolo del Presidente della Repubblica all'interno di questo gioco strategico?

Considerata l'ampiezza e la varietà dei temi che possono riguardare i quattro versanti in cui è qui declinato il concetto di cambiamento politico, ma anche l'obbiettivo di fornire interpretazioni di più ampio respiro ai processi in atto, sono principalmente benvenute proposte di paper che, senza alcun pregiudizio metodologico, adottino una prospettiva di analisi sistemica.